

**Oggetto: ordine del giorno a sostegno del progetto di modifica della tramvia linea T1 - prolungamento dal Comune di Albino fino al Comune di Vertova ed altri progetti ritenuti prioritari.**

**C**on riferimento al dibattito in corso sulla mobilità in Valle Seriana, in modo particolare sull'ipotesi del prolungamento della tramvia linea T1 da estendersi fino al Comune di Vertova, la **Giunta della Comunità Montana Valle Seriana** pone in evidenza una serie di considerazioni. Oggi, pervasi da un periodo di crisi economica perdurante che, a differenza di altri periodi storici, sembra riconfigurare tutte le forme del vivere quotidiano in Valle Seriana, si avvertono in modo evidente sul territorio i segni di una lenta e difficile correlazione a questo processo, data la presenza di:

- a) Aree industriali dismesse in attesa di riqualificazione ma poco appetibili per un mercato che richiede contesti dotati di infrastrutture moderne;
- b) Aree industriali occupate o parzialmente occupate nelle quali la carenza di progredite infrastrutture costringe le imprese che vi operano a sopravvivere sul mercato;
- c) Aree verdi abbandonate e degradate che conferiscono ai contesti in cui si trovano scarso indice di attrazione;
- d) Comparti edificati a destinazione residenziale vetusti, certamente non rispondenti agli obiettivi e alle richieste di una qualità di vita moderna.

Ci si rende ben conto quindi di come il persistere di tali condizioni inibisca l'azione attrattiva di nuovi soggetti, siano essi cittadini residenti o attività imprenditoriali. **Si ritiene perciò importante, o meglio indispensabile, promuovere delle azioni che consentano al territorio di rigenerarsi**, creando un contesto sano che valorizzi l'interazione fra soggetti diversi che, con dinamismo, siano la linfa vitale delle nostre comunità e attivino con successo i processi di valorizzazione e aggregazione richiesti da un mercato sempre più globale. **Il nostro contributo al dibattito, nella qualità di amministratori pubblici, è quello di dare forza ad un confronto che, nelle varie sedi istituzionali e non, attivi azioni concrete con l'obiettivo di dotare la nostra Valle di nuove infrastrutture moderne della mobilità.**

Rilevato inoltre che:

- § Il tema della mobilità in Valle Seriana, soprattutto riferito alle sue criticità, è aperto da tempo nelle aspettative di una comunità che è costituita da numerosi soggetti, cittadini, imprese e studenti, direttamente relazionati nel quotidiano con le infrastrutture della mobilità;

- § La Comunità Montana Valle Seriana ha già indicato negli anni addietro diversi interventi ritenuti prioritari per il miglioramento della viabilità della Valle. Il riferimento va immediatamente alla **Variante di Cerete**, al miglioramento dell'accessibilità dell'**Ospedale di Piario** ed alla **Variante di Clusone-Ponte Nossa** per i quali si è, in alcuni casi, già provveduto alla realizzazione di studi di fattibilità e/o progetti facendo ricorso a fondi pubblici;
- § Recentemente si sono create sull'asse viario della SP35 (e successive sue diramazioni) alcune criticità che rischierebbero di compromettere ulteriormente la fluidità del traffico anziché migliorarla. Ci riferiamo in particolare al semaforo che verrebbe installato prossimamente dal Comune di Ponte Nossa per ragioni di sicurezza stradale a seguito di numerosi incidenti, all'incrocio della ex stazione di Ponte Nossa, condiviso dal Comune stesso con la Prefettura di Bergamo con verbale del 14/12/15. Al riguardo il Comune di Ponte Nossa ha avviato una serie di azioni atte ad ottenere dalla Provincia, col coinvolgimento di altre Istituzioni, **la realizzazione di una rotatoria** in sostituzione del semaforo ed altre opere connesse;
- § Lo sviluppo di un territorio oggi non può prescindere dalla costruzione di infrastrutture e dalla fornitura di servizi che si connotino secondo i canoni della modernità, quindi capaci di generare flussi di persone e merci in modo efficiente, efficace e sostenibile, condizionando in modo positivo il giudizio di attrattività e sviluppo attribuito ad un dato territorio;
- § La condizione di inadeguatezza infrastrutturale in cui versa la viabilità principale della Valle è nota da tempo e la costruzione della nuova arteria stradale extraurbana che collega i Comuni da Nembro a Cene ha solo in parte contribuito a garantire quelle condizioni di sostenibilità del traffico che, anche oggi, sembrano comunque insufficienti;
- § In Valle Seriana, la mobilità oggi non può prescindere dalla tramvia. Si leggono con interesse i dati pubblicati dalla società TEB che prevedono negli anni a venire un aumento della popolazione che fruirà del trasporto su rotaia stimato in circa 150.000 unità. La presenza e l'evoluzione di questa infrastruttura è ritenuta importante per diversi motivi:
- E' un mezzo di trasporto pubblico sempre più in evoluzione e con il passare del tempo si conforma ai costumi di vita della popolazione, anzi, li modifica. La sua presenza genera nella gente una cultura nuova della mobilità.
  - Riduce il massiccio uso di autovetture private, abbattendo i valori di inquinamento causati dalle polveri sottili dovute al numero di autoveicoli circolanti sulla viabilità di Valle;

- Lungo il percorso del tram, il territorio diventa fertile. Si innescano, infatti, quei meccanismi di riqualificazione urbana auspicati. Diventano possibili interventi di rigenerazione del tessuto urbano esistente capaci di imprimere nuovo sviluppo a contesti che il tempo e la crisi hanno ridotto ai minimi termini o addirittura azzerato.

Questa Comunità Montana, alla luce delle considerazioni sopra espresse, specificatamente sul tema della mobilità vuole attivarsi, per quanto di competenza, per dotare il territorio delle moderne infrastrutture capaci di generare azioni positive di sviluppo con benefici che ricadano sull'intera comunità, nella convinzione che gli enti preposti, dalla Provincia, alla Regione ed al Governo non possano essere insensibili al presente appello.

Richiamate inoltre tutte le fonti del dibattito in corso apparse sui giornali in questi giorni, le dichiarazioni sul tema rilasciate dai rappresentanti politici referenti della Valle Seriana e le proposte di sindaci che, in modo diretto, avanzano sul tema, **il Presidente della Comunità Montana Valle Seriana con la sua Giunta propone all'Assemblea di Comunità Montana l'approvazione del presente documento che sintetizza le seguenti finalità:**

***La Giunta della Comunità Montana Valle Seriana, considerata l'importanza del tema che riveste la mobilità dell'intera Valle fa proprie le premesse sopra riportate, quindi:***

- 1. Sottoporrà all'esame dell'Assemblea della Comunità Montana Valle Seriana il presente documento per eventualmente integrarlo con ulteriori interventi segnalati dai Comuni del territorio;***
- 2. Riconosce l'utilità della tramvia che oggi collega la città di Bergamo fino al Comune di Albino;***
- 3. Giudica con favore e interesse il progetto per prolungare la linea T1 che consenta il collegamento fra la città di Bergamo e il bacino rappresentato dai comuni della media e alta Valle Seriana;***
- 4. Si impegna ad intraprendere e sostenere le iniziative necessarie, per quanto di competenza affinché sia data attuazione a quanto già previsto nella pianificazione provinciale all'interno del PCTP, di sviluppo della linea T1 con il suo prolungamento dal comune di Albino fino al Comune di Vertova, sollecitando Provincia, Regione e***

***Governo al fine di ottenere il finanziamento necessario alla realizzazione dell'intervento;***

- 5. Si impegna ad intraprendere e sostenere le iniziative necessarie, per quanto di competenza, per l'attuazione della realizzazione degli interventi per i quali si è già provveduto alla realizzazione di studi di fattibilità e/o progetti facendo ricorso a fondi pubblici e già in passato ritenuti prioritari da questa Comunità Montana come la variante di Cerete, il miglioramento dell'accessibilità dell'Ospedale di Piario, la variante di Clusone-Ponte Nossa, sollecitando Provincia, Regione e Governo al fine di ottenere il finanziamento necessario alla loro realizzazione;***
- 6. Si impegna ad intraprendere e sostenere le iniziative necessarie, per quanto di competenza, per la realizzazione della rotatoria a Ponte Nossa, sollecitando Provincia e Regione al fine di ottenere il finanziamento necessario alla sua realizzazione.***